



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 22

Seduta del giorno 28/03/2024

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE PER CONTROLLO DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPUS) PER GLI ANNI 2024 - 2028

Alle ore 17:15 del giorno ventotto marzo duemilaventiquattro, nella Sala Consigliare del Comune di Scarnafigi in via Carlo Alberto 1, convocato nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, il Consiglio provinciale si è riunito in seduta pubblica ai sensi dell'art. 12 c. 4 del Regolamento nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	ASTESANO MAURO		A	
4	BAILO MARCO		A	
5	DANNA PIETRO	P		videoconferenza
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	GIACCARDI SIMONA	P		
8	MOLINARI ANNAMARIA	P		
9	PELLEGRINO VINCENZO	P		videoconferenza
10	ROSSO STEFANO	P		videoconferenza
11	SANNAZZARO DAVIDE	P		
12	SIBILLE BRUNA	P		videoconferenza
13	VIALE GRAZIELLA		A	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame e cede la parola al dr. Risso che illustra la proposta di deliberazione sotto il profilo tecnico, di cui si riportano integralmente le premesse

VISTA la Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art.19 "Controllo della fauna selvatica" e l'art. 19-ter recante "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";

VISTO il Decreto 13 giugno 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Adozione del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";

VISTA Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016, in vigore dal 2/2/2016, ed in particolare l'art.7, comma 5 lett. a) che prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art.2 della L.157/92, che la gestione sia finalizzata all'eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni secondo il disposto dell'articolo 19 della legge n. 157/92.

VISTA la L.R. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

VISTA la L.R. n. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e, in particolare, l'art. 20 "Controllo della fauna selvatica";

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica N. 433 del 27 ottobre 2021 "Piano di gestione nazionale della Nutria (*Myocastor coypus*)";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 04.02.2019 recante "Piano provinciale 2019 – 2023 per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*)" con cui l'Esecutivo Provinciale ha approvato, per il quinquennio 2019 - 2023, un piano di prevenzione e controllo numerico delle nutrie, secondo specifiche tecniche redatte in conformità con il parere espresso dall'I.S.P.R.A.;

RILEVATO che, al termine dell'anno 2023, l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Supporto al Territorio provinciale ha provveduto a redigere il riepilogo delle catture riferite al 2023, ad inoltrare all'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la specifica Relazione sulla rendicontazione delle attività svolte - prot. n. 11396 del 09.02.2024 - richiedendo l'espressione del necessario parere al fine dell'ulteriore prosecuzione del Piano;

CONSIDERATO che, l'attuale status giuridico della nutria derivante dalla normativa europea e nazionali e delle modifiche sopra sintetizzate (specie esclusa dalla fauna selvatica oggetto di tutela da parte della Legge n. 157/92);

CONSIDERATO che l' I.S.P.R.A. con nota prot. n. 0021652/2024 del 14.03.2024, esprime parere favorevole all'attuazione del Piano di contenimento nutrie, da svolgere nei modi e nei tempi indicati, con indicazioni per i corsi di formazione per coadiutori demandati al controllo.

PRESO ATTO delle prescrizioni e indicazioni fornite da I.S.P.R.A. e provveduto conseguentemente all'aggiornamento del Piano;

RILEVATO che trattasi di specie alloctona, con elevata dannosità per l'ecosistema, per i danni arrecati al settore primario ed i rischi idraulici dovuti alle attività di scavo delle nutrie;

RITENUTO, pertanto di provvedere all'adozione del "Piano per la prevenzione danni e il controllo della nutria (*Myocastor coypus*) 2024-2028" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

DATO ATTO che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

ATTESO il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

VISTA la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

ATTESO che tutta la documentazione è depositata agli atti.

VISTO lo Statuto della Provincia di Cuneo;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Il Presidente ringrazia il dr. Riso e apre il dibattito; interviene il consigliere Dovetta per ringraziare il dirigente e le guardie per l'ottimo lavoro svolto e chiede di aggiornare il consiglio con gli ultimi dati relativi alla peste suina, che si sta diffondendo sempre di più, arrivando ai margini della provincia, sebbene continuo gli abbattimenti di cinghiali,

Il Presidente sottolinea ulteriormente che l'esempio della cabina di regia attivata dal nostro Ente è stato considerato un modello virtuoso da replicare.

Nessuno avendo chiesto la parola invita alla votazione

Presenti al momento della votazione e votanti n.9

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n.9 voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza

DELIBERA

di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato "Piano per la prevenzione danni e il controllo della nutria (*Myocastor coypus*) 2024-2028", che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso ordinario al T.A.R. del Piemonte, o in alternativa, al Presidente della Repubblica, entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,
con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Prima di passare al successivo punto all'ordine del giorno "Approvazione schema di convenzione tra Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., il comune di Cavallermaggiore e la Provincia di Cuneo per la soppressione del passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino – S.G. di Cairo in comune di Cavallermaggiore (Cn) mediante la realizzazione di un cavalcavia stradale, due rotatorie e l'adeguamento della viabilità esistente" cede la parola al consigliere Sannazzaro che, in quanto sindaco del comune di Cavallermaggiore, comunica ai colleghi consiglieri che sono ancora in corso interlocuzioni tra le parti e pertanto lo schema di convenzione inviato necessita di ulteriori modifiche. Ne propone quindi il rinvio

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio ed il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso